

Beni culturali Chiarante: «Il ministro si dimetta»

MANTOVA. A dieci giorni dalla rovinosa caduta del tetto della chiesa Castello di San Martino dall'Argine (Mantova), il Pci ha denunciato le gravi responsabilità del ministro dei Beni culturali Facchia...

È il sesto ostaggio nelle mani dell'Anonima che risponde con un gesto sprezzante alla manifestazione di Roma

Rapito nella sua villa di Locri

Domenico Paola, 48 anni, è stato rapito ieri mattina a Locri. È prigioniero assieme alla moglie di un centro per protezioni dentarie. L'Anonima ha agito indisturbata a poche ore dalla marcia dei rapiti.

Il dottor Paola se li è visti davanti all'improvviso, quando gli hanno puntato contro una pistola ed un fucile due incapucciati, il terzo col volto scoperto. Mitica è stato legato e steso sul pavimento.

Solo in casa, Domenico Paola è stato sequestrato da un commando di tre uomini che ha agito indisturbato

Forse ha sparato da vicino l'omicida-suicida di Bergamo



Dall'autopsia che sarà fatta oggi all'obitorio di Bergamo si ricavarà di certo a capire come sono morti i due fratelli Antonio e Celestino Gherardi, uccisi a Nembro Bergamo dai loro vicini di casa.

Scontro a Forlì: madre e figlio muoiono abbracciati

Sono morti tra le braccia di una «Fiat argenta» spazzata a metà e rimbalzata due volte contro gli alberi. Giovanni Salvadori una giovane donna di 29 anni.

Un incendio distrugge ditta di maglieria ad Arezzo

Danni per oltre un miliardo di lire per un incendio che all'alba di ieri si è sviluppato in un grande capannone per il commercio all'ingrosso di capi di maglieria.

Milano Jugoslavo ucciso in centro

Misterioso delitto sabato sera a Milano. La vittima è un jugoslavo di 49 anni, Risto Trajkhov.

L'uomo, vestito elegantemente, passeggiava davanti a un bar che a quell'ora di sera è chiuso.

ALDO VARANO

LOCRI. Un sequestro e una sfida. L'Anonima è entrata in azione mentre gli italiani avevano ancora gli occhi pieni delle immagini dei Tacchella, dei Medici, dei Surace, dei Casella che tutti assieme, con parenti ed amici, erano piombati a Roma per urlare in faccia allo Stato.

Il dottor Paola se li è visti davanti all'improvviso, quando gli hanno puntato contro una pistola ed un fucile due incapucciati, il terzo col volto scoperto.

di strade che si arrampicano per la montagna. L'allarme è scattato molto tempo dopo. Il dottor Paola in questi giorni era solo la moglie aveva accompagnato la figlia Nadia a Fologna dove la ragazza è iscritta all'università.

aver fatto in tempo il raggiungere in tutta tranquillità la prigione preparata per Domenico Paola. Fino a ieri sera posti di blocco, battute, controlli e intero piano che scatta appena viene dato l'allarme per un sequestro-elicottero compreso.

Per questa mattina è atteso a Locri l'arrivo di Irma Spadaro, moglie del Paola e della figlia ventenne, Nadia. Arriveranno all'aeroporto di Lamezia. Le due donne hanno saputo a Bologna, nel pensionato universitario delle Ancelle del Sacro cuore di Gesù.

Rientrato da poche ore dalla capitale Cesare Casella ha appreso quasi incredulo la notizia «Per fortuna la gente mostra di non poterne più, di voler reagire»

Mostrano sempre più la loro ferocia

È possibile che abbiano realizzato questo nuovo rapimento proprio il giorno dopo la manifestazione di Roma per far vedere che non hanno paura.



Un momento della manifestazione di sabato scorso a Roma

DAL NOSTRO INVIATO MARCO BRANDO

PAVIA. «Un altro rapimento? Accidenti! Forse non lo è, almeno lo spero. Bisogna attendere qualche giorno».

ta voler mostrare che sono sempre più feroci, che non possono essere fermati. Si considerano un esercito in guerra. E un esercito non può far vedere di non saper contrattaccare.

enza dello Stato. «Non saprei. L'altro giorno Gava ha detto che nessuno obbliga quei sindaci a candidarsi alle elezioni. Se lo fanno devono accettare gli impegni che ne derivano».

abitazione nella periferia della «città ducale». «Un altro rapimento? Vuol dire che i sequestratori non hanno proprio paura di nulla e di nessuno. La manifestazione di Roma è stata una cosa bellissima, però i rapimenti continuano. Non ho parole».

La Commissione del Cc su «Politica istituzionale» è convocata per lunedì 14 maggio presso la sede del Cc alle ore 9,30. 1) Elezione del presidente della Commissione, 2) Riforme istituzionali: sistemi elettorali e referendum (relatore C. Salvi).

Milano: transessuale ferito all'inguine

ha raccontato di essere stato aggredito in via Castelbarco da due giovani di 25 anni mentre aspettava clienti. Ha tentato di fuggire ma è stato colpito dai proiettili mentre i due se la lavano a gambe.

Ucciso nel Messinese per rivalità tra bande

È stato ucciso secondo il classico rituale mafioso un agguato colpo di pistola e di fucile a canna mozzata per l'auto degli aggressori bruciata qualche chilometro più avanti.

NEL PCI

La Commissione del Cc su «Politica istituzionale» è convocata per lunedì 14 maggio presso la sede del Cc alle ore 9,30. 1) Elezione del presidente della Commissione, 2) Riforme istituzionali: sistemi elettorali e referendum (relatore C. Salvi).

Accuse al presidente Gattai per le Olimpiadi '88

La Corte dei Conti attacca il Coni: «Troppi invitati a Seul»

Due anni fa, nei giorni delle Olimpiadi, soltanto qualche voce, poco più di un pettegolezzo. Adesso, accuse serie. Arrigo Gattai, presidente del Coni, e parecchi membri della giunta esecutiva, sono stati citati in giudizio dalla Corte dei conti.

dello sport. Nel documento si spiega come dopo gli interrogatori sollevati dalla stampa circa la presenza di «portoghesi olimpici» a Seul venne dato mandato alla Guardia di finanza di eseguire degli accertamenti. Tre in sostanza, i quesiti cui le indagini hanno tentato di dare risposta.

delle varie federazioni partecipanti ai Giochi. E, invece, avrebbe dovuto attenersi all'articolo 37 della Carta olimpica internazionale: «Addebito peraltro chiaramente dal Comitato organizzatore» dei giochi di Seul (Stoccolma, alla vigilia delle Olimpiadi).

CLAUDIA ARLETTI

a suo tempo venne sollevata da alcuni giornali, che si occuparono delle Olimpiadi. A distanza di due anni, le voci di allora sono risultate fondate. La Corte dei conti ha citato in giudizio Arrigo Gattai, presidente del Comitato olimpico Nazionale allora vicepresidente Grandi (vicepresidente in carica), Tuccimei Zerbi Omimi Mondelli e De Stefani, membri della giunta esecutiva.

Il rapporto della Guardia di finanza, cifre alla mano è arrivato sulla scrivania del vice-procuratore Salvatore Alfrecola nel maggio dell'anno scorso. Tutto in regola circa la partecipazione dei 279 atleti. Ma per gli accompagnatori le cose si sono diversamente almeno settanta persone sono risultate di troppo.

Pare che il Coni nel conteggiare le presenze ufficiali abbia fatto genericamente riferimento alle esigenze tecniche



Arrigo Gattai

ROMA. Per settanta persone fu una vacanza fuori programma. E, ciò che più conta, tutta spesa, dal biglietto aereo di andata e ritorno alla colazione in camera. L'accusa è della Corte dei conti. Nei guai è finita mezza giunta esecutiva del Coni, compresi presidente e vicepresidente coperte dal generico tessero di «accompagnatori» decine di persone si aggregarono - a spese dello Stato - agli atleti italiani che nel 1988 parteciparono ai Giochi olimpici di Seul.

LA MUCCA E' UN ANIMALE, L'UOMO E' UNA BESTIA. Advertisement for Estrogeni alla ginseng with various text blocks and a small image of a woman.